



AL COMUNE DI PISTOIA
UFFICIO URBANISTICA
comune.pistoia@postacert.toscana.it

N° proposta

PROPOSTA PER IL PIANO OPERATIVO

Il sottoscritto: (Qualora il richiedente sia una società indicare i dati societari e quelli del legale rappresentante)

Cognome e nome – Denominazione sociale	
Nato/a a	il
Indirizzo/Sede	CAP
	Città
Codice Fiscale	
Indirizzo PEC	
Telefono	

Cognome e nome – Denominazione sociale	
Nato/a a	il
Indirizzo/Sede	CAP
	Città
Codice Fiscale	
Indirizzo PEC	
Telefono	

In qualità di proprietario / avente titolo (specificare il titolo)

Vista la Deliberazione di G.M. n. 232 del 16.09.2026 e la relativa determinazione sulle modalità di presentazione delle proposte per il Piano Operativo,

presenta la seguente proposta:

Identificativo dell'area oggetto di contributo:				
Estremi catastali:	foglio		Mappale/i	
	foglio		Mappale/i	

Riferimenti agli obiettivi indicati in elenco allegato (numero e lettera)

----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------

Descrizione

Documenti obbligatori allegati

☐	Relazione (max due pagine A4)
☐	Estratto RU
☐	Estratto catastale
☐	Documentazione fotografica
☐	Copia dei documenti dei sottoscrittori ed eventuale delega
☐	Altro

Firma

ESTRATTI DALLA DISCIPLINA DEL PIANO STRUTTURALE: GLI OBIETTIVI DI CARATTERE STRATEGICO

Il Piano Strutturale definisce una serie di obiettivi e indirizzi per i Piani Operativi.

Le proposte per il Piano Operativo verranno valutate nell'ottica della coerenza con gli obiettivi di carattere strategico, che si riportano in estratto e sintesi di seguito:

1. Mobilità e infrastrutture

- a) Integrare le diverse domande di mobilità con la rete diffusa per la mobilità dolce.
- b) Razionalizzare l'attraversamento viario delle frazioni tramite specifici bypass.
- c) Realizzare l'asse dei vivai, al servizio del vivaismo e degli abitanti, con i nodi di interconnessione con la viabilità minore.
- d) Valorizzare e potenziare la rete ciclabile sovracomunale e il sistema ciclopedonale locale, aumentando l'accessibilità della città storica.
- e) Individuare e potenziare gli itinerari di collegamento tra parte urbana, periurbana e collinare-montana, valorizzando la rete eco-turistica ed escursionistica.

2. Città: rigenerazione, lavoro e verde

- a) Valorizzare e salvaguardare gli insediamenti storici.
- b) Riqualificare le aree degradate e i complessi sottoutilizzati o in disuso.
- c) Accentrare le attività produttive in aree dedicate, dotate dei servizi necessari e collegate alla rete della mobilità principale.
- d) Qualificare e potenziare il sistema produttivo artigianale e industriale, in relazione alla richiesta di nuovi spazi.
- e) Ripensare la città in chiave ecologica e resiliente, incrementando le infrastrutture verdi urbane e periurbane.
- f) Realizzare polarità del verde con spazi tematici di diverso rango, anche attraverso le trasformazioni e la riqualificazione urbana.
- g) Valorizzare le mura urbane, integrandole con la cerchia verde interna e con nuovo spazio pubblico a verde.

3. Territorio: sicurezza, frazioni, collina e montagna

- a) Disciplinare il contesto fluviale per garantirne le funzioni ecosistemiche, idrauliche e di fruizione paesaggistica e ambientale.
- b) Incrementare la residenzialità e l'accoglienza turistica diffusa, anche lungo itinerari sovracomunali.
- c) Consolidare il ruolo delle frazioni come riferimento e aggregazione, potenziando le dotazioni pubbliche anche a servizio di case sparse e aggregati rurali.